



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 19-12-2024

DELIBERAZIONE N. 599

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR) DELLA REGIONE MOLISE - MODIFICHE.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Non partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 768 inoltrata dal TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA a firma congiunta con il Servizio di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise – Sandra Scarlattelli;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA - MARIO CUCULO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA SECONDA, SANDRA SCARLATELLI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore MICONE SALVATORE.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di approvare l'unito Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Molise 2023-2027 (allegato A) ed il relativo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica e sostituisce il precedente documento, approvato con delibera di Giunta regionale n. 57/2023 e modificato con successiva delibera n. 577/2024, per le motivazioni espresse nelle premesse del documento istruttorio;
3. di modificare, per l'effetto, *in parte qua*, la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 57/2023, come modificata dalla successiva delibera n. 577/2024;
4. di trasmettere il presente atto alle competenti strutture del Coordinamento dell'Area seconda, per quanto di competenza e per l'adozione dei susseguenti provvedimenti attuativi;
5. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
6. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per la susseguente presa d'atto;
7. di pubblicare il presente atto sul sito *web*, sul BURM (integralmente), nonché nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR) DELLA REGIONE MOLISE - MODIFICHE.

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- il regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

- il regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

PRECISATO che:

- l'art. 1, comma 2, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce che ciascuno Stato membro dell'Unione europea elabori un Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSNP) in cui confluiscono i finanziamenti per il sostegno al reddito e le misure di mercato (entrambi sostenuti dal FEAGA) e quelli per lo sviluppo rurale (sostenuto dal FEASR);
- l'art.107, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 definisce i contenuti del Piano strategico nazionale della PAC e prevede al comma 1, lettera a), "la valutazione delle esigenze" e al comma 1, lettera h), "qualora vi siano elementi del Piano strategico nazionale della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
- l'art. 123, comma 1, del regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che gli Stati membri possano designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al comma 2 della medesima disposizione normativa;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

RICHIAMATI:

- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione della Commissione europea del 11.12.2024 n. 8662;
- l'Intesa, resa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

VISTE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) in data 11 novembre 2022;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio», con la quale in particolare è stato stabilito di:

- approvare la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.

1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- dare atto, altresì, che il CSR "Versione 1" ha una dotazione finanziaria complessiva pari € 157.712.920,8 1 (di cui € 79.645.025,00 quota FEASR, € 54.647.527,07 quota STATO, € 23.420.368,74 quota REGIONE MOLISE);
- prendere atto della ventilazione finanziaria per il periodo 2023/2027;
- stabilire che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022, presieduto dall'Assessore *pro tempore* con delega in materia di agricoltura, svolga anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027 e, dunque, sia quelle previste dall'art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall'art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sia quelle contemplate dall'art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115, considerata la coincidente composizione degli stessi come si evince dal PSR 2014/2022 e dal CSR "Versione 1";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30.07.2024 avente a oggetto « *Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 1". Presa d'atto* », con la quale è stato stabilito « *di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e dalla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale* »;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. n. 577 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto « *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "Versione 1" approvata con DGR 57 del 08.03.2023* » con la quale si è stabilito di « *approvare l'allegato A ... che modifica e sostituisce il punto n. 2, del capoverso intitolato Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona, del paragrafo 5.18, del CSR Molise 2023-2027* »;

PRESO ATTO che il MASAF, a seguito di integrazioni o correzioni richieste dalle diverse regioni, ha inviato alla Commissione Europea:

- la prima notifica 2023 – Modifiche al Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia effettuata ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115 tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 in data 15 marzo 2023- avvenuta con nota Ministero n. 0156400 del 14 marzo 2023 ed alla successiva trasmissione degli aggiornamenti, avvenuta con nota 0314003 del 16 giugno 2023;
- la seconda notifica 2023 – Modifiche al Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia effettuata ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115 tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 in data 14 aprile 2023 - avvenuta con nota 0204427 del 14 aprile 2023 ed alla successiva trasmissione degli aggiornamenti, avvenuta con nota 0401567 del 31 luglio 2023;
- la prima modifica 2023 - Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia: trasmissione della prima richiesta di modifica al testo ai sensi dell'articolo 119.2 del Regolamento (Ue) 2021/2115 tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 in data 10 agosto 2023 - avvenuta con nota 0416993 del 10 agosto 2023;

PRESO ATTO che il MASAF, con nota del 03.11.2023 n. 0024743-A, ha trasmesso al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, Ufficio per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, documento integrativo alla nota n. 606183 del 31.10.2023 concernente la "Rimodulazione risorse FEASR 2024-2027" in relazione alla attivazione del contributo di solidarietà a favore delle aziende colpite dagli eventi alluvionali in Emilia Romagna, documento che è stato rimodulato ulteriormente nel riparto finale di contributo da attribuire ai singoli piani finanziari regionali;

PRESO ATTO che il MASAF ha presentato il terzo emendamento ai servizi della DG-AGRI della Comunità europea nel quale è stata inserita la rimodulazione finanziaria "Molise" al Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 11.12.2024 n. 8662, che approva la modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;

PRECISATO che nell'emendamento su richiamato sono state riportate le motivazioni a supporto della rimodulazione finanziaria: l'incremento della dotazione finanziaria per l'intervento SRA 01 si è reso necessario per far fronte alle richieste di accesso al medesimo intervento nell'anno 2023, fortemente superiori alla dotazione finanziaria annuale e, trattandosi di un bando quinquennale, anche fortemente superiori alla dotazione finanziaria complessiva dell'intervento che doveva pertanto essere riequilibrato; inoltre, la scelta è stata legata alla priorità che gli agricoltori hanno laddove decidono di attuare pratiche sostenibili per l'ambiente. La riduzione della dotazione dell'intervento SRB 01 si è resa necessaria per far fronte alle maggiori richieste pervenute sull'intervento SRA 01-ACA 1. Si sottolinea che il bando SRB 01 è un bando annuale e pertanto può essere ridefinito nelle sue condizioni in virtù delle mutate esigenze di contesto (a differenza dell'SRA 01 che, invece, ha impegni quinquennali);

DATO ATTO che in sede di Comitato di monitoraggio (svoltosi in data 20 e 21 novembre 2024) è stata comunicata la proposta di modifica finanziaria oggetto del terzo emendamento non riscontrando nessuna obiezione o disaccordo nel Tavolo, né da parte del partenariato territoriale, né tantomeno da quello istituzionale nazionale e europeo;

RITENUTO pertanto necessario procedere a modificare il Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Molise nelle parti finanziarie, riferite agli interventi oggetto delle modifiche su richiamate;

DATO ATTO che il presente provvedimento, avente valenza meramente programmatica, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI, infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- in materia di *privacy* il regolamento (UE) 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15.05.2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. approvare l'unito Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Molise 2023-2027 (allegato A) ed il relativo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica e sostituisce il precedente documento, approvato con delibera di Giunta regionale n. 57/2023 e modificato con successiva delibera n. 577/2024, per le motivazioni espresse nelle premesse del documento istruttorio;
2. modificare, per l'effetto, *in parte qua*, la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 57/2023, come modificata dalla successiva delibera n. 577/2024;
3. trasmettere il presente atto alle competenti strutture del Coordinamento dell'Area seconda, per quanto di competenza e per l'adozione dei susseguenti provvedimenti attuativi;
4. ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
5. trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per la susseguente presa d'atto;
6. pubblicare il presente atto sul sito *web*, sul BURM (integralmente), nonché nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise.

II COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE

SANDRA SCARLATELLI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIAN CARLO FEOLE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
Il Direttore
SANDRA SCARLATELLI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82